

“Le Città delle Donne”. Noto aderisce al documento europeo

Eventi e incontri per tutto il 2026 a Noto con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle competenze. “Oggi la nostra città, adottando il documento europeo “Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne: Principi e Obiettivi”, compie una scelta importante che non è soltanto amministrativa ma profondamente politica, etica e culturale – dichiara il sindaco Corrado Figura – .

Questa decisione si fonda sui principi della nostra Costituzione, sulle normative nazionali ed europee in materia di pari opportunità e sugli impegni internazionali contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Non si tratta di un gesto simbolico, ma di un indirizzo chiaro che orienterà le nostre politiche pubbliche e le scelte amministrative future”. Con questa adesione, Noto si impegna a diffondere nel territorio i valori contenuti nel documento “Le Città delle Donne”, trasformandoli in azioni concrete e in politiche inclusive, capaci di generare benessere collettivo e sviluppo sostenibile. A tal proposito, l'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, prenderà il via il progetto culturale “DONNEVIETATOMORIRE”, patrocinato dal Comune di Noto. Si tratta di un articolato percorso espositivo che attraverserà l'intero anno suddiviso in tre distinti momenti, intimamente connessi tra loro.

Il percorso si fonda infatti su un dialogo tra arti visive, identità mediterranea e dimensione femminile, strutturandosi secondo una progressione tematica e temporale che accompagna il pubblico lungo tutto il 2026. All'evento inaugurale dell'8 marzo seguiranno un secondo appuntamento nel mese di maggio e un terzo, conclusivo, nel mese di luglio, concepito come naturale compimento del percorso e in armonia con la programmazione culturale estiva della città. Il calendario delle iniziative comprende tre mostre, pensate come capitoli

di un'unica narrazione culturale. si parte con "Fortitudo. La forza delle donne" di Lorena Lo Verde realizzata in occasione della Giornata Internazionale della Donna, dedicata alla rappresentazione della forza morale, della resilienza e della dignità femminile. Seguirà "Mare Nostrum" di Giovanni Ruggeri, percorso fotografico che esplora il rapporto tra identità siciliana e Mediterraneo, inteso come spazio simbolico di memoria, appartenenza e stratificazione culturale. E concluderà la triade, la mostra "Henosis" di Giuseppe La Spada dedicato al legame simbolico e spirituale tra donna e mare, concepito come sintesi concettuale dell'intero percorso espositivo. Le tre iniziative saranno ospitate in spazi comunali di alto valore storico e architettonico, quali i Bassi di Palazzo Ducezio, nel pieno rispetto del contesto monumentale e istituzionale della città di Noto. "Nel progetto "DONNEVIETATOMORIRE" – conclude il sindaco netino – l'arte diventa strumento di memoria, pensiero critico e riflessione sociale, offrendo al pubblico un'occasione di consapevolezza sui temi dell'uguaglianza, del rispetto e della dignità della persona".